

EVENTI **SaMoTer DAY**

SaMoTer Day: una giornata dedicata alle tendenze di mercato

SONO FINALMENTE POSITIVE
LE PREVISIONI PER IL COMPARTO
DELLE MACCHINE MOVIMENTO
TERRA E COSTRUZIONI
NEL PROSSIMI BIENNIO:
È QUANTO È EMERSO DURANTE
IL **SaMoTer DAY**, EVENTO DI
FORMAZIONE E ORIENTAMENTO
SULLE TENDENZE DEL MERCATO
ITALIANO E INTERNAZIONALE.

MASSIMO BROZAN



Il comparto delle macchine movimento terra e costruzioni è in ripresa: è quanto è emerso dalla prima edizione del **SaMoTer Day**, un'intera giornata dedicata al mondo dell'edilizia e delle macchine per costruzioni. L'evento si è tenuto presso il Centro Congressi di **Veronafiere** lo scorso dicembre. Le aziende del settore hanno potuto fare il punto sul business in Italia e all'estero in attesa della prossima edizione della fiera **SaMoTer**, in programma dal 22 al 25 febbraio 2017. L'obiettivo dell'evento era proprio quello di offrire strumenti utili per analizzare lo scenario attuale e le previsioni per il biennio 2016-2017 gra-



zie all'Outlook **SaMoTer-Veronafiere**, realizzato da **SaMoTer** in collaborazione con Prometeia (azienda di consulenza e ricerca economica internazionale). Al convegno di apertura, oltre al direttore generale di **Veronafiere**, erano presenti Michele Turrini, presidente di Siteb (Associazione italiana bitume, asfalto e strade), Giuseppe Garri, exhibition manager di Transpotec Logitec, e Roberto Paoluzzi, direttore Cnr-

Imamoter (Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche).

RIPRESA COSTANTE PER IL SETTORE DELLE MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Quello che è emerso dal **SaMoTer Day** è un quadro generale finalmente positivo. Ma vediamo nel dettaglio i vari settori.

Partiamo dal comparto delle macchine movimento terra per il quale, secondo le stime, il 2016 sarà l'anno



SaMoTer

Quello del SaMoTer Day è un evento che fa parte del percorso di avvicinamento all'appuntamento con la trentesima edizione di SaMoTer (22-25 febbraio 2017), manifestazione triennale di Veronafiere dedicata al comparto del construction equipment. Si svolgerà in contemporanea con Asphaltica (salone su bitume e infrastrutture stradali organizzata insieme a Siteb) e Transpotec Logitec (rassegna su autotrasporto e logistica di Fiera Milano).

della ripresa internazionale. È attesa infatti una ripartenza progressiva a livello mondiale che si consoliderà a fine 2017, con una crescita del 33% rispetto al consuntivo 2015.

Trend positivo nel prossimo biennio anche per il comparto italiano che, dopo il crollo del 2007 (-72%), punta a chiudere il 2017 con un +44,8% sul risultato 2015.

UN LENTO RIALLINEAMENTO ALLA CRESCITA DELL'EDILIZIA

Il mercato globale di escavatori, impianti per il calcestruzzo, macchine per perforazione, frantumazione e asfaltature, gru e veicoli da cantiere sconta ancora il crollo del biennio 2008-2009 (-48%). Il 2015 resta comunque un anno difficile a livello internazionale: nei primi nove mesi le vendite sono calate dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2014. A livello di macro-aree, crescono solamente India e Nord America; a pesare ancora lo scoppio della "bolla" cinese (-37%). Nonostante l'evoluzione positiva dell'attività edilizia, il Centro studi Prometeia stimava una chiusura d'anno in perdita del 9%. Le buone notizie arriveranno da quest'anno, per continuare nel 2017 con un lento riallineamento alla crescita dell'edilizia (+33% sul

2015). Oltre ai mercati maturi di Nord America e Giappone, in Europa i maggiori contributi verranno nell'ordine da Regno Unito, Germania, Francia, Italia e Spagna. Tra gli emergenti, al primo posto l'India seguita dall'America Latina.

Per quanto riguarda l'Italia, dopo un'accelerazione continua negli ultimi cinque trimestri, Prometeia valutava un consuntivo 2015 in aumento del 27%, per arrivare a +44,8% nel 2017.

NEL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI TORNA IL SEGNO POSITIVO

L'Outlook SaMoTer-Veronafiere ha analizzato anche l'andamento del settore costruzioni, dove ancora una volta spiccano India e Nord America. Da evidenziare anche le opportunità di business in Nord Africa e Medio Oriente, principalmente in Arabia Saudita, Emirati Arabi, Egitto e Iran.

Stime più caute invece per l'Europa occidentale: +2,2% nel 2016 e +3% nel 2017. Scendendo nel dettaglio, in Germania nel 2016 farà da traino l'edilizia non residenziale, grazie a un piano triennale di investimenti pari a 15 miliardi di euro. Il Regno Unito è pronto a varare un piano nazionale delle infrastrutture



da 120 miliardi di euro nel biennio 2016-2017. In Russia continua invece la scia negativa, in attesa dei primi segnali positivi del 2017, grazie soprattutto all'avvio dei lavori per i mondiali di calcio 2018. Sul fronte italiano, dopo la chiusura ancora in negativo prevista per il 2015 (-1,5%), si tornerà al segno positivo nel 2016 (+1,2%) e nel 2017 (+2,3%). Merito anche della nuova Legge di stabilità che darà nuovo impulso agli investimenti nel mercato delle opere pubbliche grazie allo sblocco di 1 miliardo di euro nel Patto di stabilità dei comuni, cui si sommano i 500 milioni di euro destinati all'edilizia scolastica, e 8 miliardi di euro aggiuntivi del Piano di investimenti europeo per l'Italia. ■

75
NVI